

**LOTTO N. 1****COSTITUZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE NOVANTENNALE IN SOTTOSUOLO SU TERRENO SITO IN TORINO, VIA TRIVERO - PROSSIMITÀ CIVICO 12.****CONSISTENZA**

Terreno incolto dell'estensione di mq. 125 circa, ubicato nella Circostrizione 4 - San Donato, Campidoglio, Parella, in prossimità del civico 12 della via Trivero.

**PREZZO A BASE D'ASTA**

€. 50.000,00 (cinquantamila/00).

**IDENTIFICATIVI CATASTALI**

Catasto Terreni:

Fg. 1159, strade pubbliche parte, in corso di aggiornamento.

Poiché gli identificativi catastali sono in corso di aggiornamento, la superficie del lotto potrebbe subire una lieve modificazione.

**COERENZE**

Terreno posto alle seguenti coerenze:

Nord: particella 21 del foglio 1159;

Est: area verde di proprietà comunale;

Sud: particella 151 del foglio 1159;

Ovest: area verde di proprietà privata.

**DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE**

"Servizi Pubblici S lettera "v" - Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport".

**PROVENIENZA**

Decreto di espropriazione del Prefetto della Provincia di Torino Div. Q n. 13328/2.272.18 del 5 ottobre 1965, depositato con atto a rogito Segretario Generale Reggente Giletti il 9 novembre 1965 rep. 1554, registrato a Torino il successivo 19 novembre al n. 3028/36 A.P.A., trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Torino il 29 luglio 1966 ai nn. 26483/20371.

**STATO OCCUPAZIONALE**

Libero.

**PROVVEDIMENTI EDILIZI**

Nessuno.

## **VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI**

L'Amministrazione ha attivato il procedimento volto alla verifica dell'eventuale interesse culturale ai sensi della normativa finalizzata alla tutela dei beni culturali e paesaggistici.

## **NOTE E PRESCRIZIONI A CARICO DELL'ACQUIRENTE**

Il terreno è privo di accesso autonomo dalla via pubblica.

E' ammessa la realizzazione di parcheggi pertinenziali nel sottosuolo ai sensi dell'art. 19 commi 8, 8 bis e 9 delle N.U.E.A.

Alla scadenza del termine, decorrente dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo, il diritto di superficie si estinguerà e l'immobile tornerà in piena proprietà della Città. Gli edifici di nuova costruzione, gli accrescimenti, le addizioni, come pure le attrezzature, gli impianti, le infrastrutture ed ogni miglioria apportata diverranno di proprietà della Città senza che sia dovuto da quest'ultima al superficiario o suoi aventi causa alcun corrispettivo, indennizzo, etc. Per tutto quanto non previsto si richiamano le disposizioni degli art. 952 e ss. del codice civile.

All'aggiudicatario, ove richieste, verranno fornite planimetrie provenienti dagli Enti e Società erogatrici di pubbliche forniture e servizi, riportanti, a titolo meramente indicativo, i tracciati dei rispettivi impianti.